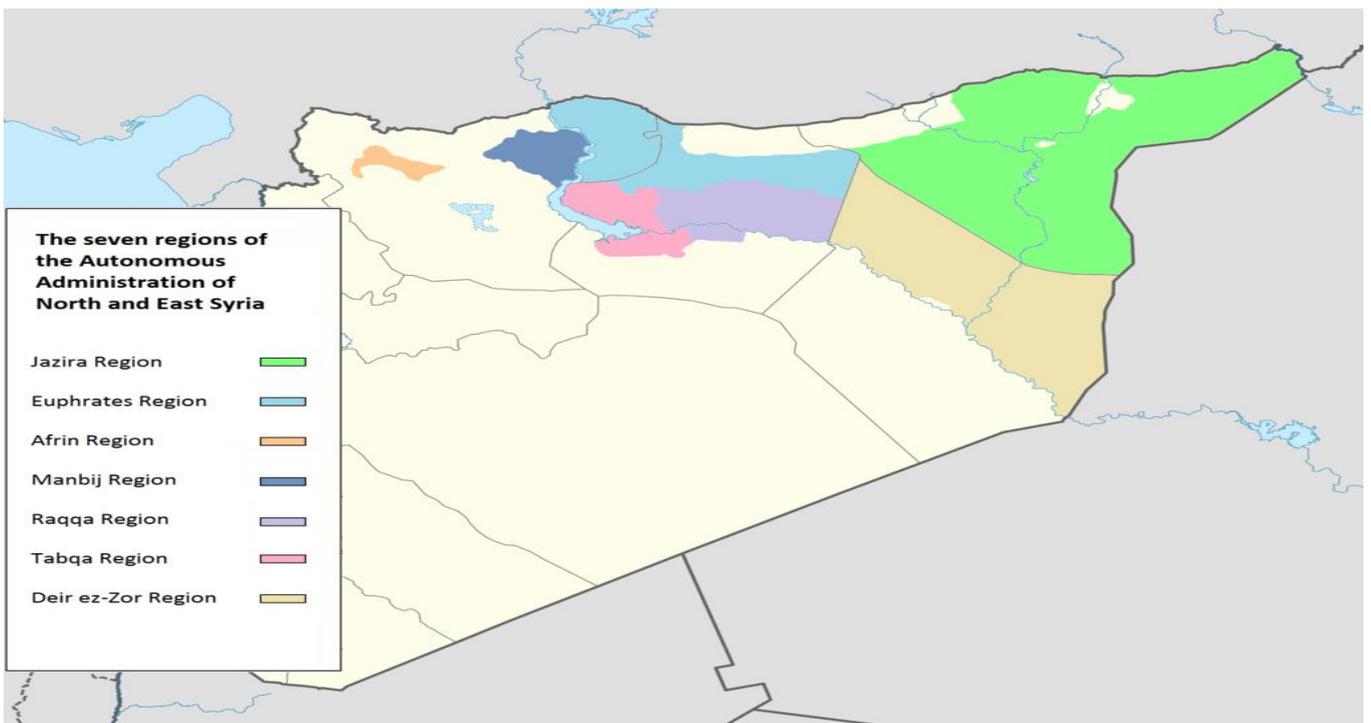




Il (nuovo) Contratto Sociale dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Regione della Siria del Nord e dell'Est (Dicembre 2023)



Preambolo

Noi, figlie e figli della Siria del Nord-Est - curdi, arabi, assiri, siriaci, turcomanni, armeni, circassi, ceceni, musulmani, cristiani e ezidi - consapevoli e convinti del dovere che ci è stato imposto dai martiri, in risposta alle richieste dei nostri popoli di vivere in modo dignitoso, e in risposta ai grandi sacrifici compiuti dai siriani, ci siamo riuniti per stabilire un sistema democratico nel Nord e nell'Est della Siria, che costituisca la base per la costruzione di una Siria futura, senza tendenze razziste, discriminazioni, esclusioni o emarginazione di alcuna identità.

Insieme, abbiamo resistito alla tirannia, al tradimento e all'estremismo, rifiutando ogni tipo di fanatismo nazionalista, religioso, di genere e secolare. La nostra adozione del principio della nazione democratica ha rafforzato la nostra unità nazionale, ci ha dato forza di fronte ai nostri nemici ed è diventata fonte di speranza per i nostri amici.

Noi, popoli del Nord e dell'Est della Siria, abbiamo sofferto per i regimi antidemocratici che si sono succeduti in Siria, per le politiche millenarie di centralizzazione statale e di autoritarismo e per le pratiche della modernità capitalista che dominano la regione. Siamo stati esposti a ogni tipo di ingiustizia e oppressione per molti anni.

Siamo determinati a istituire un sistema democratico basato su amministrazioni autonome democratiche; a realizzare la giustizia e l'uguaglianza tra tutti i popoli e le componenti; a preservare tutte le identità culturali, religiose e ideologiche; a diffondere una cultura della diversità e della tolleranza; a respingere ogni forma di violenza e a fondare questo sistema democratico sul principio della legittima difesa.

La rivoluzione sociale che è stata realizzata sotto la guida delle donne nel Nord e nell'Est della Siria ha aperto la strada a una rinascita intellettuale e sociale e le donne sono diventate un pilastro fondamentale del nostro sistema democratico. La lotta e i sacrifici dei giovani nel portare insieme tutte le componenti hanno inoltre svolto un ruolo storico nel consolidamento e rafforzamento della fratellanza tra popoli.

L'Amministrazione Autonoma Democratica, realizzata per volontà del popolo, si basa su una società democratica ecologica, sulla co-presidenza, sull'economia sociale, la giustizia sociale e sul principio del confederalismo democratico.

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est è parte integrante della Siria. Con il sistema democratico che ha istituito, i valori comuni che ha creato e le posizioni politiche espresse negli ultimi anni, essa ha costituito una solida base per una vera unità, diventando così la base per la costruzione della Repubblica Democratica di Siria.

Noi, i popoli della Siria del Nord-Est, con tutte le sue componenti, abbiamo deciso, in piena libertà e scelta, di scrivere questo contratto sociale a partire dal sistema di valori e dal patrimonio di civiltà democratica del Medio Oriente e dell'umanità nel suo insieme, affinché questo diventi una garanzia di libertà, pace e unità tra i siriani.

Capitolo Primo: Principi di Base

Articolo 1

La presente Carta costituisce il contratto sociale dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Regione della Siria del Nord-Est e il preambolo costituisce il nucleo e una parte integrante di questo contratto.

Articolo 2

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est adotta i seguenti sistemi: democratico, ecologico, comunitario e di liberazione delle donne.

Articolo 3

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est sviluppa e consolida una società morale e politica, adottando i principi della modernità democratica in opposizione alla modernità capitalista.

Articolo 4

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est trae la sua legittimità dalla volontà dei popoli e dei gruppi sulla base della partecipazione libera ed equa ed attraverso elezioni democratiche.

Articolo 5

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est fa parte della Repubblica Democratica Siriana.

Articolo 6

Tutte le lingue nella geografia della Siria del Nord-Est sono uguali in tutti gli ambiti della vita sociale, educativa e culturale. Ogni popolo e gruppo culturale ha il diritto di organizzare la propria vita e condurre i propri affari nella sua lingua madre.

Articolo 7

Le lingue arabo, curdo e siriano sono lingue ufficiali nelle aree dell'Amministrazione Autonoma Democratica.

Articolo 8

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est ha uno status speciale e una bandiera che viene issata accanto alla bandiera della Repubblica Democratica Siriana. Ha un logo e questo è sancito dalla legge.

Articolo 9

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est adotta il principio di indipendenza della magistratura.

Articolo 10

Giuramento: Giuro davanti a Dio Onnipotente e ai martiri: di rispettare il contratto sociale e i suoi articoli, di preservare i diritti democratici dei popoli e i valori dei martiri, di preservare la libertà, la sicurezza e

l'incolumità delle regioni dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est e della Repubblica Democratica di Siria, e di lavorare per una vita libera ed equa e per il raggiungimento della giustizia sociale, secondo il principio della nazione democratica.

Articolo 11

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est è composta da cantoni basati sul concetto di democrazia locale, a sua volta basato sul sistema democratico che adotta le organizzazioni democratiche confederali di gruppi e segmenti sociali come sua base.

Articolo 12

L'amministrazione democratica autonoma della Siria del Nord-Est dipende da una società sicura e da individui liberi, e considera le organizzazioni locali di popoli, gruppi e componenti sociali come base secondo il principio della democrazia diretta.

Articolo 13

Le decisioni che riguardano direttamente le suddette componenti vengono prese secondo il principio del consenso.

Articolo 14

Adottare la vita democratica ambientale e sociale come base e lavorare per costruire una società democratica dal punto di vista ambientale, impedendo il trattamento ingiusto, il saccheggio e la distruzione della natura.

Articolo 15

Consolidare i valori della convivenza nel rispetto dei principi di una nazione democratica piena di spirito di fratellanza tra tutti i popoli e i gruppi del Nord e dell'Est della Siria all'interno di un sistema democratico comunitario libero e giusto.

Articolo 16

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est garantisce i diritti politici, economici e culturali del popolo curdo e preserva le caratteristiche storiche e le autentiche strutture demografiche delle regioni curde.

Articolo 17

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est garantisce diritti politici, culturali ed economici del popolo siriano-assiro, ne preserva i valori e la sua esistenza storica e rifiuta qualsiasi cambiamento demografico nelle sue regioni sulla base di un'equa rappresentanza e del principio di convivenza fra le popolazioni.

Articolo 18

L'Amministrazione Autonoma Democratica adotta il principio dell'economia sociale, che stabilisce l'autosufficienza e lo sviluppo sostenibile ed equilibrato.

Articolo 19

L'Amministrazione Autonoma Democratica sviluppa l'economia sociale per le donne ed elimina lo sfruttamento delle donne.

Articolo 20

La ricchezza e le risorse naturali appartengono alla società e vengono utilizzate ed investite secondo le esigenze delle regioni e in modo equo. Ciò è sancito dalla legge.

Articolo 21

Sviluppare l'assicurazione sanitaria per tutta la società; i servizi sanitari pubblici saranno gratuiti.

Articolo 22

Prevenire i monopoli nei settori dell'istruzione e della sanità.

Articoli 23

Il martirio è un valore sacro e l'Amministrazione autonoma garantisce alle famiglie dei martiri, dei feriti e dei prigionieri di guerra assistenza e una vita dignitosa.

Articolo 24

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est adotta il sistema di co-presidenza in tutti i campi politici, sociali, amministrativi e di altro tipo e lo considera un principio di pari rappresentanza tra i sessi, che contribuisce all'organizzazione e consacrazione del sistema confederale democratico per le donne come entità a sé stante.

Articolo 25

Garantire la libertà e i diritti delle donne nella società e l'uguaglianza di genere.

Articolo 26

Le donne godono del loro libero arbitrio nella famiglia democratica che si fonda sulla condivisione di una vita paritaria.

Articolo 27

Preservare la vita ambientale e l'ecosistema è un dovere del cittadino, della società e di tutte le organizzazioni e istituzioni.

Articolo 28

La gioventù è la forza efficace e pionieristica nella società. Si organizza in tutte le attività sociali e partecipa, di propria libera volontà e come forza organizzata, a tutti gli ambiti della vita.

Articolo 29

Equa rappresentanza di tutte le componenti nelle istituzioni dell'Amministrazione Autonoma Democratica in base alla demografia delle regioni.

Articolo 30

L'autodifesa contro qualsiasi pericolo esterno o interno è un diritto legittimo ed è un dovere per gli individui e i gruppi che vivono sotto l'Amministrazione Autonoma Democratica per difendersi e preservare la propria dignità nel caso in cui siano esposti ad attacchi.

Articolo 31

Il cittadino nell'Amministrazione Autonoma Democratica è un individuo libero, dotato di valori morali e democratici e ha il diritto di partecipare a più di una comune.

Articolo 32

I monumenti storici, i manufatti e il patrimonio culturale dei popoli del Nord e dell'Est della Siria sono un patrimonio nazionale che tutti gli individui e la società devono preservare.

Articolo 33

Non esiste crimine né punizione al di fuori del sistema legale.

Articolo 34

L'imputato è innocente fino a quando non viene provata la sua colpevolezza con sentenza definitiva.

Articolo 35

Non ci sono tasse o imposte al di fuori di quelle previste dalla legge.

Articolo 36

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est si impegna a liberare i territori occupati e riportare i popoli nelle loro regioni.

Capitolo Secondo: Diritti e Libertà Fondamentali

Articolo 37

L'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est aderisce alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e tutte le normative pertinenti sui diritti umani.

Articolo 38

Il diritto alla vita è un diritto fondamentale e inviolabile. La pena di morte non è consentita.

Articolo 39

La dignità umana è tutelata e nessuno può essere torturato psicologicamente, in accordo con la normativa di legge.

Articolo 40

Ogni persona ha libertà di credo, di coscienza, di pensiero e di opinione.

Articolo 41

La religione ezida è una religione indipendente e i suoi aderenti hanno il diritto di preservare la loro privacy religiosa, sociale e culturale, e di proteggerla da ogni tipo di assimilazione e sterminio attraverso le loro istituzioni e le pertinenti istituzioni dell'Amministrazione Autonoma Democratica.

Articolo 42

Tutti hanno il diritto di tenere riunioni, marciare e protestare. Questo è regolato dalla legge.

Articolo 43

È garantita la libertà di pensiero politico per tutti i popoli, componenti e individui, e chiunque ha il diritto di creare e fondare partiti che rappresentano le proprie aspirazioni. Questo è regolato dalla legge.

Articolo 44

I popoli e le componenti hanno il diritto di organizzarsi e di esprimersi liberamente: nel comune, nel consiglio, nelle cooperative, nelle accademie e nell'Amministrazione Autonoma.

Articolo 45

I gruppi comunitari possono organizzarsi liberamente e svolgere il proprio lavoro sotto forma di: comune, consiglio, associazione, sindacato, federazione o camera, appositamente organizzati secondo il quadro giuridico per loro specificato.

Articolo 46

L'oppressione, l'assimilazione, il genocidio culturale, il cambiamento demografico, l'occupazione e lo stupro sono tutti i crimini contro l'umanità, e i popoli e i gruppi hanno il legittimo diritto di resistervi.

Articolo 47

Ogni unità amministrativa, a partire dal villaggio, quartiere, comune, città e cantone, ha il diritto di decidere su questioni e affari che lo riguardano, a condizione che ciò non vada in conflitto con il contenuto del presente contratto.

Articolo 48

Ogni individuo ha il diritto di partecipare alla politica democratica e di nominare ed eleggere secondo la legge.

Articolo 49

Nessuna persona può essere discriminata, insultata o esclusa a causa delle differenze di colore, genere, razza, religione, credo o setta.

Articolo 50

Praticare ogni tipo di violenza contro le donne, sfruttarle o imporre discriminazioni negative nei loro confronti è un reato punibile dalla legge.

Articolo 51

Le donne hanno il diritto ad una pari partecipazione in tutti gli ambiti della vita e a prendere decisioni relative ai propri affari.

Articolo 52

I giovani in particolare hanno il diritto di organizzarsi e di partecipare in modo organizzato e volontario a tutti gli ambiti della vita.

Articolo 53

L'Amministrazione autonoma democratica e la società assicurano e forniscono le capacità necessarie per la partecipazione mentale e fisica in tutti gli ambiti della vita alle persone con bisogni speciali, e assicurano una vita dignitosa a coloro che non possono provvedere ai loro bisogni.

Articolo 54

Gli anziani sono la memoria della società e persone di conoscenza. Hanno diritto alla sicurezza sociale, a partecipare adeguatamente a tutti gli aspetti della vita ed a ricevere l'apprezzamento che meritano.

Articolo 55

I diritti dei bambini sono tutelati e l'uso della violenza contro di loro, il loro impiego, lo sfruttamento e il reclutamento sono vietati. Questo è regolato dalla legge.

Articolo 56

Tutti hanno diritto a un giusto processo.

Articolo 57

Non è consentito sequestrare, entrare o perquisire luoghi privati o abitazioni residenziali se non con l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria o in caso di flagranza di reato.

Articolo 58

La libertà individuale non può essere limitata senza un documento legale.

Articolo 59

Tutti hanno il diritto di vivere in una società sana dal punto di vista ambientale.

Articolo 60

I gruppi e le componenti culturali, etniche e religiose hanno il diritto di nominare e formare le proprie organizzazioni e istituzioni democratiche e di preservare le loro culture. Nessuna persona o entità ha il diritto di imporre il proprio credo, il proprio pensiero o la propria cultura agli altri attraverso la coercizione.

Articolo 61

L'Amministrazione autonoma intende valorizzare i valori storici delle tribù e dei clan in modo da favorire lo sviluppo e la convivenza pacifica tra le società e si oppone a tutte le usanze tribali che non sono coerenti con il contratto sociale.

Articolo 62

L'istruzione è gratuita a tutti i livelli e l'istruzione primaria e intermedia è obbligatoria.

Articolo 63

Ogni cittadino ha diritto al lavoro, alla circolazione e all'alloggio.

Articolo 64

Sono tutelati i diritti dei lavoratori, così come il diritto all'organizzazione e alla vita sociale è assicurato e questo deve essere regolato dalla legge.

Articolo 65

La libertà dei media, della stampa e della pubblicazione è garantita e regolata dalla legge.

Articolo 66

Ogni individuo ha il diritto di accedere e ottenere informazioni e questo è regolato dalla legge.

Articolo 67

Tutti hanno il diritto di sviluppare e diffondere le proprie attività culturali, artistiche e comunitarie, nonché di parteciparvi e trarne beneficio, e ciò è regolato dalla legge.

Articolo 68

Ogni essere umano ha il diritto di chiedere asilo umanitario e politico e di ripudiare i maltrattamenti. Un rifugiato politico non potrà essere rimpatriato nel suo paese senza il suo consenso. Ciò è sancito dalla legge.

Articolo 69

Le ricchezze e le risorse naturali sono patrimonio pubblico della società. È vietato convertirli in proprietà privata e il loro investimento, gestione e smaltimento sono regolati in modo equo dalla legge.

Articolo 70

La proprietà privata è protetta e non può essere sottratta se non per motivi di interesse pubblico. Deve essere compensata in modo equo, e questo è regolato dalla legge.

Articolo 71

È vietato possedere e donare proprietà a scopo di cambiamento demografico.

Articolo 72

La partecipazione di tutti i cittadini alla legittima difesa è un diritto e un dovere per scoraggiare qualsiasi attacco sulle aree dell'Amministrazione Democratica Autonoma della Siria del Nord e dell'Est e la Repubblica Democratica di Siria.

Articolo 73

La proprietà intellettuale è tutelata e regolata dalla legge.

Capitolo Terzo: Il Sistema Sociale

Sezione Prima

Articolo 74

L'Amministrazione autonoma democratica della Siria del Nord-Est organizza la propria vita comunitaria democratica e libera sulla base della formazione di: comuni, consigli, accademie, cooperative, unità economiche comunitarie e istituzioni che completano il sistema comunitario, che si organizzano in modo confederale. Il sistema democratico della società si sviluppa e si consolida sulla base di queste istituzioni.

Articolo 75

La comune:

questa è la forma base di organizzazione della democrazia diretta. È la più piccola

unità amministrativa dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est. Essa è il luogo dove si sviluppa la comunità morale e politica, che produce la vita sociale, economica e la vita culturale. La Comune è un consiglio autonomo ed è il luogo in cui si prendono le decisioni, in cui si fa amministrazione e ha il potere di risolvere le questioni sociali nell'ambito amministrativo e negli ambiti organizzativi.

Articolo 76

La struttura della comune:

1. È composta da un numero di famiglie che vivono all'interno del territorio amministrativo e geografico della comune;
2. Ogni cittadino della Siria del Nord-Est è membro della comune;
3. I copresidenti e i membri dei comitati sono eletti dai membri della comune. Se il copresidente della comune o un membro di uno dei comitati non adempie ai propri doveri nel modo richiesto, si può esprimere un voto di sfiducia e si può procedere ad un'elezione senza attendere le elezioni generali;
4. La comune adotta la democrazia diretta nel suo lavoro.

Articolo 77

I consigli popolari:

Sono l'unità comunitaria che rappresenta il popolo. Prendono le proprie decisioni in termini di aspetti sociali, politici, culturali ed economici, lavorano per dar loro seguito e stabiliscono regole e principi relativi alla vita democratica libera, a cominciare da villaggi, quartieri, paesi, città e cantoni nella regione della Siria del Nord-Est.

I Consigli deliberano sulle questioni della comunità, decidono sui suoi affari e determinano le politiche che la riguardano. Su questa base, organizzano la società, ne rafforzano la protezione, garantiscono la sostenibilità della sua esistenza e assicurano i suoi bisogni in campo politico, sociale, culturale, economico e di sicurezza. Gli organi sono organizzati secondo i principi del Confederalismo Democratico.

Articolo 78

Struttura dei consigli popolari:

1. Il numero dei rappresentanti nei consigli è determinato in funzione della densità demografica, e questo è regolato dalla legge.
2. I consigli sono composti da un numero sufficiente di membri eletti, nella misura del 60% di rappresentanti che ricevono i voti delle persone che votano direttamente per loro, e del 40% dei rappresentanti eletti dalle istituzioni sociali organizzate e dalle componenti etniche e religiose in modo trasparente e democratico. È organizzato con legge speciale secondo la democrazia consensuale.
3. La durata del ciclo elettorale è di due anni.
4. I membri del Consiglio, i membri dell'organo esecutivo e i copresidenti non hanno diritto a candidarsi alle elezioni dopo aver ricoperto la stessa carica per due mandati consecutivi.
5. Il Consiglio opera attraverso commissioni e controlla il proprio operato e quello degli organi esecutivi.
6. I membri dei consigli esecutivi sono eletti dai membri eletti dei consigli popolari, ma il 20% è composto da esperti e specialisti nominati secondo necessità.
7. La percentuale di rappresentanza femminile in tutti i consigli è del 50%.
8. I copresidenti delle comuni partecipano ai consigli popolari e allo stesso tempo ai consigli esecutivi.

9. Le donne sono rappresentate in tutti i consigli popolari, a cominciare dalla comune, dalla città, cantone e regione della Siria del Nord-Est attraverso i consigli delle donne.

Articolo 79

Compiti dei consigli popolari:

1. Eleggere i copresidenti del Consiglio.
2. Approvare i copresidenti del Consiglio Esecutivo e i membri del Consiglio Esecutivo i cui nomi vengono proposti per consenso dai membri.
3. Approvare i copresidenti delle istituzioni giudiziarie i cui nomi sono proposti dai Consigli di Giustizia. Le istituzioni giudiziarie sono responsabili dinanzi ai Consigli Popolari operando in conformità con il contratto sociale.
4. Approvare i leader delle Forze di Sicurezza Interna (Asayish) i cui nomi sono proposti dalle istituzioni di sicurezza interna e supervisionarli. L'Asayish presenta periodicamente il suo rapporto ai Consigli Popolari.
5. Approvare la leadership delle Forze di Protezione della Società, i cui nomi vengono proposti dalla leadership delle Forze di Protezione della Società. Il Consiglio vigila su questo. Le Forze di Protezione della Società presentano periodicamente i loro rapporti ai Consigli Popolari.
6. I Consigli collaborano in forma di coordinamento e integrazione.

Articolo 80

Consigli di quartiere:

1. Il numero dei suoi membri è determinato in base alla densità di popolazione nel quartiere.
2. Il consiglio di quartiere è formato al 60% dai rappresentanti che hanno ricevuto i voti dell'elettorato e il 40% dai rappresentanti delle organizzazioni comunitarie e sue componenti eletti in modo trasparente e democratico. Vi partecipano i copresidenti delle comuni affiliate a quel quartiere, che sono membri del consiglio di quartiere, e i copresidenti del comitato municipale del quartiere.
3. Il consiglio di quartiere elegge il proprio ufficio e i copresidenti di esso.
4. Elegge i copresidenti del proprio Consiglio Esecutivo.
5. Approva i membri del Consiglio esecutivo e i membri del dipartimento delle Forze di sicurezza interna del quartiere.
6. Approva la guida delle Forze di Protezione della Società del quartiere, i cui nomi sono stati suggeriti dai vertici delle Forze di Protezione della Società.
7. Supervisiona il lavoro del consiglio esecutivo di quartiere.
8. Approva i membri del comitato di riconciliazione proposto dal consiglio di giustizia.
9. Il Consiglio ha il diritto di discutere e decidere sulle decisioni che riguardano il quartiere, sviluppare piani e seguirne l'attuazione senza interferire nel lavoro delle comuni.
10. Il Consiglio di quartiere e i Comuni lavorano in modo coordinato e integrato. I copresidenti del consiglio distrettuale sono membri del consiglio comunale.
11. Organizza il lavoro secondo il regolamento interno.

Articolo 81

Il Consiglio Esecutivo del Consiglio di Quartiere:

1. Implementa le decisioni del consiglio di quartiere.
2. Segue i lavori delle commissioni conciliari.
3. Presenta i suoi rapporti al Consiglio.
4. Coordina i comitati esecutivi e le comuni affiliati al quartiere.

Articolo 82

La città: è costituita dal centro cittadino, dalle frazioni affiliate e da altre unità abitative.

Consiglio cittadino:

1. Il consiglio cittadino è formato per il 60% dai rappresentanti che hanno ricevuto i voti degli elettori e per il 40% dai rappresentanti delle organizzazioni e delle componenti della comunità eletti in modo trasparente e democratico, a cui partecipano i copresidenti delle comuni affiliati a quel paese e i copresidenti del paese stesso.
2. Elegge i copresidenti dell'ufficio del Consiglio.
3. Elegge i copresidenti del Consiglio esecutivo.
4. Approva i membri del Consiglio Esecutivo e del dipartimento delle Forze di Sicurezza Interna del paese.
5. Approva la leadership delle Forze di protezione della Società del paese, i cui nomi sono stati proposti dalla leadership delle Forze di protezione della comunità.
6. Supervisiona il lavoro del Consiglio Esecutivo del paese.
7. Approva i membri del comitato di riconciliazione proposti dal comitato di giustizia.
8. Il Consiglio ha il diritto di discutere e deliberare sulle questioni che riguardano il paese, sviluppare piani e seguirne l'attuazione.
9. Delibera sulle decisioni che riguardano il paese senza interferire negli affari delle comuni.
10. Il Consiglio cittadino e le Comuni lavorano in modo coordinato e integrato.
11. Organizza il proprio lavoro secondo un sistema interno

Articolo 83

Consiglio esecutivo del consiglio di paese:

1. Implementa le delibere del Consiglio comunale.
2. Segue i lavori dei suoi comitati.
3. Presenta i suoi rapporti al Consiglio.
4. Coordina i comitati esecutivi con le comuni affiliate al Paese.

Articolo 84

La Città: è costituita dal centro cittadino e dai paesi, i villaggi e unità residenziali ad essa adiacenti.

1. Il consiglio comunale è composto per il 60% dai rappresentanti che hanno ricevuto i voti del popolo e per il 40% dai candidati nominati dalle organizzazioni comunitarie, eletti in modo trasparente e democratico, oltre ai copresidenti dei paesi e delle comuni ubicati nei quartieri della città. I copresidenti dei paesi sono membri del consiglio cittadino.
2. Nelle grandi città viene formato un consiglio di quartiere e i copresidenti del quartiere partecipano al consiglio cittadino.
3. Il paese, la città e la grande città sono organizzati secondo una legge particolare.

Articolo 85

Compiti del consiglio cittadino:

1. Eleggere il proprio ufficio e i copresidenti dell'ufficio.
2. Eleggere i copresidenti del consiglio esecutivo.
3. Approvare i membri del consiglio esecutivo della città e supervisionare il loro operato.

4. Approvare i copresidenti della Corte di giustizia e dei comitati di riconciliazione della città, i cui nomi sono proposti dal Consiglio di Giustizia.
5. Approvare la leadership delle forze di sicurezza interna della città e supervisionarne il lavoro.
6. Approvare la leadership delle Forze di Protezione della Società per la città i cui nomi sono stati proposti dalla leadership delle Forze di Protezione della Società.
7. Elaborare piani e progetti e prendere decisioni che riguardano la città.
8. Decidere sulle decisioni relative alla città senza interferire nel lavoro dei paesi e delle comuni.
9. Operare secondo un proprio sistema interno e seguire i lavori attraverso comitati.
10. Svolgere attività di coordinamento e integrazione con consigli di paese, con le comuni della città e con consigli di quartiere.

Articolo 86

Compiti del consiglio esecutivo cittadino:

1. Implementare le decisioni e i progetti approvati dal Consiglio comunale.
2. Controllare e seguire il lavoro dei suoi comitati.
3. Coordinare la Giunta Esecutiva della città con la Giunta Esecutiva di Paese.
4. Il consiglio esecutivo delle grandi città si coordina con il comitato esecutivo della città e i comitati di quartiere.
5. Rendere conto ai Consigli popolari e presentare mensilmente i suoi rapporti.
6. Determinare il suo meccanismo di lavoro attraverso un sistema interno.

Articolo 87

Cantone

1. Il Cantone è costituito da città, paesi, villaggi e aree rurali.
2. Il cantone dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est si organizza su questioni: politiche, sociali, economiche, ecologiche, culturali, di sicurezza, educative, femminili e giovanili, sulla base del Confederalismo Democratico e dei principi in accordo ai quali l'Amministrazione autonoma democratica decide e opera.
3. Parallelamente agli investimenti pubblici a livello della Siria del Nord-Est, ciascun cantone si organizza secondo i principi di autosufficienza e di integrazione nel tessuto economico sul campo e collabora con l'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est per garantire i bisogni fondamentali della società e ottiene la sua quota di capacità in base alla densità di popolazione e in base alle necessità.
4. I Cantoni si fondano sull'equa distribuzione della ricchezza sotterranea e di superficie, avendo come base l'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est. L'equa distribuzione della ricchezza è regolata dalla legge.
5. Ogni Consiglio cantonale è responsabile dell'organizzazione e del rafforzamento delle proprie forze di sicurezza interna e ne supervisiona il lavoro.
6. Ogni Cantone ha il diritto di legittima difesa contro gli attacchi esterni, ed è così responsabile della difesa dell'Amministrazione Autonoma Democratica del Nord e dell'Est della Siria e della Repubblica Democratica di Siria.
7. Ogni Cantone ha il diritto di sviluppare e rafforzare il sistema diplomatico, economico, sociale e le relazioni culturali con popoli e Stati, a condizione che non contraddicano il Contratto Sociale dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est.
8. Le componenti etniche e religiose di ciascun Cantone organizzano e gestiscono le proprie politiche, questioni sociali e culturali nelle rispettive lingue e culture.
9. I fondamenti delle regole e dei meccanismi di ciascuno dei diritti sopra menzionati, delle competenze e delle responsabilità dei Cantoni sono determinate da leggi particolari e dettagliate.

Articolo 88

Consiglio popolare del cantone

1. È il consiglio che rappresenta i popoli e i gruppi sociali di ciascun Cantone. Esso svolge il ruolo di legislazione, controllo e elaborazione delle politiche pubbliche. La durata del mandato elettorale qui è di due anni. Il meccanismo di lavoro del Consiglio e dei suoi comitati è determinato da regolamenti interni.
2. Il Consiglio è composto in base alla densità abitativa, di cui il 60% eletto dal popolo nelle elezioni generali e per il 40% da membri del consiglio popolare cantonale (compresi i copresidenti dei consigli popolari e dei consigli esecutivi nelle città), che sono rappresentanti eletti in modo democratico e trasparente all'interno delle componenti etniche, religiose, ideologiche e culturali. Questo è regolamentato dalla legge elettorale.
3. La prima sessione si svolgerà il sedicesimo giorno dopo la proclamazione dei risultati finali in tutti i Cantoni su invito dell'Alto Corpo elettorale. E' necessaria la partecipazione di due terzi dei membri. Nel caso in cui la prima sessione non si tenga perché manca il quorum richiesto, verrà fissata un'altra data e il quorum si intende raggiunto in presenza di 50+1 del totale generale. La prima sessione del consiglio popolare è presieduta da un uomo e da una donna eletti tra i membri più anziani e quelli più giovani, e vengono eletti i copresidenti e l'ufficio. Successivamente i membri del Consiglio prestano giuramento e le sue sedute sono pubbliche, a meno che la necessità richieda altrimenti, secondo quanto previsto dal suo statuto.
4. La sessione del consiglio popolare può essere prorogata per un periodo di sei mesi in casi eccezionali e su richiesta di 1/4 dei membri o su richiesta dell'ufficio del consiglio di co-presidenza. La proroga verrà effettuata con l'approvazione dei 2/3 dei membri del Consiglio.
5. Un membro del Consiglio gode dell'immunità per tutta la durata del suo mandato. Lui non sarà ritenuto responsabile delle opinioni che esprime e non potrà essere perseguito giudizialmente senza il permesso del consiglio, salvo il caso di flagranza di reato, in cui caso è sufficiente che ne venga data comunicazione all'ufficio del Comune.

Articolo 89

Compiti del Consiglio popolare cantonale:

1. Formulare politiche generali, discutere progetti e prendere decisioni relative agli aspetti sociali, economici, finanziari, energetici, di sicurezza interna, dell'istruzione, della cultura e dell'illuminazione, delle donne e dei giovani e altri nel Cantone.
2. Decidere sulle decisioni e sulle leggi di competenza del Cantone, senza intromettersi negli affari cittadini.
3. Eleggere i copresidenti del proprio Ufficio e quattro supplenti dell'Ufficio, per organizzare e dirigere le attività del Consiglio.
4. Il Consiglio opera sulla base di comitati e attraverso di essi segue e vigila sull'attività del consiglio esecutivo e presenta al consiglio la sua relazione.
5. Elegge a maggioranza di due terzi i copresidenti del consiglio esecutivo e gli incarica di presentare la composizione del consiglio esecutivo. La fiducia è concessa ai membri del consiglio esecutivo in ragione di 50+1 dei voti del consiglio. Nella determinazione dei membri del consiglio esecutivo si deve tener conto di un'equa rappresentanza delle componenti etniche e religiose. La percentuale di donne nel consiglio esecutivo è del 50% e hanno anche il diritto di revocare la fiducia al consiglio esecutivo o ad uno dei suoi membri, e ciò è regolato dalla legge.
6. Approvare il dipartimento delle Forze di Sicurezza Interna, i cui nomi sono proposti dalle istituzioni delle Forze di Sicurezza Interna e supervisionarne l'attività.

7. Approvare la direzione delle Forze di Protezione della Società, i cui nomi sono stati proposti dalla direzione delle Forze di Protezione della Società e presenta i suoi rapporti periodici al consiglio distrettuale.
8. Approvare i copresidenti del Consiglio cantonale di Giustizia, i cui nomi sono proposti dal Consiglio di Giustizia.
9. Promulgare e legiferare nel Cantone.
10. Discutere e approvare il bilancio generale del Cantone con la partecipazione dei consigli cittadini.
11. Approvare la politica generale e i piani di sviluppo del Cantone.
12. Emanare una legge generale sulla amnistia nel Cantone o su proposta del Consiglio popolare cantonale o del Consiglio di giustizia cantonale, a condizione che i casi di reato contro i quali il Consiglio popolare cantonale può approvare l'amnistia siano determinati dalla legge.
13. Funzionare secondo un sistema interno.

Articolo 90

Consiglio esecutivo cantonale:

- 1 È l'organo esecutivo del Cantone. Attua le decisioni del consiglio popolare e le decisioni giudiziarie di giustizia e presenta periodicamente al Cantone rapporti sull'attività del consiglio popolare.
- 2 È composto dai copresidenti del Consiglio esecutivo e dai loro supplenti, dai copresidenti dei comitati e copresidenti dei consigli esecutivi delle città.
- 3 Si organizza in comitati esecutivi e costituisce il proprio collettivo esecutivo di conseguenza.
- 4 Ciascun comitato è composto da copresidenti e da un numero sufficiente di membri in accordo con i requisiti delle proprie attività.
- 5 Dopo la costituzione del Consiglio esecutivo e avergli accordato la fiducia, emana una dichiarazione che specifica il suo programma di lavoro per la fase successiva ed è obbligato ad attuarlo durante la sua sessione dopo l'approvazione da parte del Consiglio popolare cantonale.

Sezione Seconda

Articolo 91

La Regione della Siria del Nord-Est: è composta da sette cantoni, vale a dire Jazira, Deir ez-Zor, Raqqa, Eufrate, Manbij, Afrin/Shehba e Tabqa.

1. Il Consiglio Democratico dei Popoli rappresenta tutti i popoli che vivono sotto il controllo Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est. È un simbolo di integrazione fraterna, coesistenza e di unione libera e democrazia instaurata dai popoli della regione.
2. Il Consiglio Democratico dei Popoli è composto da rappresentanti dei popoli: curdi, arabi, Siriaci, Assiri, Armeni, Turkmeni, Circassi e Ceceni. La percentuale di donne è del 50%. Rappresenta anche gruppi ideologici e culturali come: musulmani, Cristiani, ezidi e altri che rientrano nel tetto dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est.
3. Tiene conto del contesto storico, demografico, geografico, religioso, ideologico, di strutture e caratteristiche etniche e culturali di tutti i popoli e gruppi quando vengono prese decisioni e nelle attività che intraprende.
4. Il Consiglio Democratico dei Popoli garantisce il diritto di costituzione dei popoli e dei gruppi di stabilire amministrazioni democratiche autonome. Le sue caratteristiche e libertà ideologiche, etniche e culturali sono garantite dalla legge nel quadro del Contratto Sociale.

5. Adotta il sistema confederale democratico nell'organizzazione della società. Permette di vivere all'interno di un equilibrio ambientale ed economico.
6. Il Consiglio Democratico dei Popoli considera l'organizzazione dei Cantoni, dei gruppi e delle unità locali dell'Amministrazione Autonoma Democratica come pilastro del sistema confederale democratico. Ha lo scopo di unire tutti i gruppi sotto l'Amministrazione Democratica Autonoma di propria volontà.

Articolo 92

Struttura del Consiglio Democratico Popolare:

1. Il Consiglio Democratico Popolare esercita la legislazione e la rappresentanza generale dei popoli e gruppi sotto l'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est
2. La durata del ciclo elettorale è di due anni.
3. Il numero dei membri del Consiglio democratico popolare provenienti da ciascun Cantone è determinato in base alla densità di popolazione, e questo è sancito dalla legge.
4. I membri del Consiglio Democratico Popolare sono eletti come segue: il 60% dei rappresentanti del popolo sono determinati nelle elezioni generali in cui partecipa il pubblico e il 40% dei rappresentanti sono eletti in modo trasparente e democratico a partire dalle componenti etniche, religiose, ideologiche e culturali secondo la loro densità di popolazione e all'interno dei segmenti sociali, in conformità con la legge elettorale. I copresidenti del Consiglio cantonale, i copresidenti dei consigli esecutivi e i copresidenti dell'Unione dei comuni della Siria del Nord-Est sono membri del Consiglio democratico popolare.
5. L'ufficio del Consiglio democratico popolare è composto dai copresidenti e da quattro deputati. I loro nomi vengono proposti al Consiglio previo consenso dei rappresentanti dei gruppi e segmenti sociali presenti nel Consiglio Democratico Popolare. I copresidenti sono eletti con l'approvazione di due terzi del numero totale dei membri del Consiglio. Mentre i membri della Presidenza sono eletti con un voto di 50+1 dei partecipanti alla seduta del Consiglio democratico popolare.
6. Il Consiglio Democratico dei Popoli funziona attraverso i comitati. Formula le decisioni finali e presenta progetti alla riunione del Consiglio Democratico dei Popoli. Può formare i comitati necessari quando necessario.
7. Svolge le proprie attività in conformità al proprio statuto interno.

Articolo 93

Compiti del Consiglio Democratico Popolare

1. Elege a maggioranza di due terzi i copresidenti del Consiglio esecutivo e assegna ad esso il compito di presentare la composizione del Consiglio Esecutivo entro un mese dalla concessione della fiducia. Esso ha inoltre il diritto di negare la fiducia al Consiglio Direttivo o ad uno dei suoi membri. I copresidenti e i membri del Consiglio esecutivo sono eletti tra i funzionari eletti del Consiglio Popolare. In caso di mancata accettazione verranno proposti nuovi nominativi dai copresidenti del Consiglio Esecutivo, con l'80% composto da membri del consiglio e il 20% dagli specialisti, e che ci sia consenso tra i gruppi etnici e religiosi e cantoni quando eleggono i copresidenti del Consiglio esecutivo, per garantire equità etnica e rappresentanza religiosa. La rappresentanza delle donne è pari a quella degli uomini.
2. Si riunisce periodicamente e quando necessario. Formula la politica generale e determina obiettivi strategici al di fuori della giurisdizione dei Cantoni a livello regionale. Si discute e propone progetti in tutti i campi e fa progetti.
3. Il Consiglio approva gli stati di pace e di guerra nell'ambito dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est, con la partecipazione del Consiglio Cantonale e il Consiglio delle donne della Siria del Nord-Est.

4. Il Consiglio Democratico dei Popoli stabilisce leggi e adotta leggi legislative riguardanti la regione della Siria del Nord-Est, senza interferire negli affari dei cantoni.
5. Controlla l'attività degli organi esecutivi attraverso i comitati ed i comitati presentano le loro relazioni al Consiglio.
6. Approva i copresidenti del Consiglio per la giustizia sociale per la Siria del Nord-Est, i cui nomi sono proposti dal Consiglio di Giustizia della Siria del Nord-Est.
7. Approva il Comando Generale delle Forze di Sicurezza Interna, i cui nomi sono proposti dal Servizio di Sicurezza Interna, e il Consiglio supervisiona le loro attività.
8. Approva i membri dell'Alto Corpo Elettorale, i cui nomi sono proposti dal Consiglio di giustizia e dal Consiglio popolare cantonale, d'intesa con il Consiglio di giustizia e il Consiglio popolare democratico per la Siria del Nord-Est. Con i voti di due terzi dei membri del Consiglio Democratico Popolare e nel caso in cui non sia raggiunto il numero legale, sarà rinviato ad altra seduta e il voto sarà nel rapporto di 50+1.
9. Approva la nomina e le promozioni del Comando Generale delle Forze Siriane Democratiche e ne supervisiona l'attività.
10. Esamina e decide sugli statuti e sugli accordi stipulati in nome dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est con popoli, stati, istituzioni o in coordinamento con i consigli popolari dei Cantoni e li approva.
11. La sessione del Consiglio democratico popolare può essere prolungata in casi eccezionali per un periodo di sei mesi, su richiesta di un quarto dei membri o dell'ufficio del Consiglio e con l'approvazione di due terzi dei membri del Consiglio.
12. Può approvare l'adesione di una regione o di un cantone all'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est con la partecipazione dei consigli cantonali, dopo che quella regione accetta il contratto sociale, con un voto di due terzi dei membri del consiglio. Se non viene raggiunto il quorum, la sessione viene rinviata e la votazione avviene con un rapporto di 50+1.
13. Discute e approva il bilancio generale dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est con la partecipazione dei consigli cantonali.
14. Approva e concede l'amnistia generale nell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est nei casi richiesti su proposta del Partito Democratico Popolare o del Consiglio di Giustizia.

Articolo 94

Compiti dell'Ufficio del Consiglio Popolare:

1. Rappresenta il Consiglio democratico popolare nella regione della Siria del Nord-Est. È responsabile dell'organizzazione, del coordinamento, dell'attuazione e della supervisione di tutte le attività del Consiglio.
2. Attiva, monitora e vigila sui comitati.

Articolo 95

Il Consiglio esecutivo dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est

1. I copresidenti dei consigli esecutivi cantonali sono membri del consiglio direttivo dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est e hanno diritto a partecipare alle riunioni del Consiglio Esecutivo dell'Amministrazione Autonoma Democratica e di partecipare alle discussioni e ai processi decisionali.
2. Non possono candidarsi alla copresidenza i copresidenti dei Consigli esecutivi cantonali e gli organi affiliati al Consiglio Direttivo dell'Amministrazione Autonoma.
3. I copresidenti rappresentano il Consiglio Direttivo e ne dirigono le attività.

Articolo 96

Compiti del Consiglio Esecutivo dell'Amministrazione Democratica Autonoma:

1. Dà attuazione alle decisioni e attua le politiche predisposte e determinate dal Consiglio Democratico Popolare nell'Amministrazione Autonoma Democratica del Nord ed Est della Siria attraverso gli organi esecutivi.
2. Svolge attività diplomatica in nome dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est.
3. Assicura il coordinamento e l'integrazione tra i Cantoni sul piano politico, economico e sociale e nei campi culturali.
4. I poteri del Consiglio esecutivo della Siria del Nord-Est sono determinati sulla base del principio del confederalismo democratico previsto dalla legge sulla base della compatibilità con il Cantone nel quadro del contratto sociale.
5. Riferisce al Consiglio Popolare Democratico dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est.
6. Il Consiglio Esecutivo dell'Amministrazione Autonoma Democratica del Nord e dell'Est della Siria si organizza attraverso i suoi Organismi.
7. Ciascun Organismo è composto dai co-presidenti dell'Organo, dai co-presidenti del Consiglio, e da un numero sufficiente di membri.

Articolo 97

Consigli di tutti gli Enti e comitati esecutivi

Il nostro sistema sociale si basa sul principio del confederalismo democratico e su questa base ogni Ente si organizza in Consigli, a cominciare dal Paese, dalla Città, dal Cantone e dalla regione della Siria del Nord-Est. Pertanto, svolge un ruolo importante nel consolidamento del sistema democratico. Ciascun Organismo opera secondo il meccanismo consiliare. Questi consigli discutono questioni relative all'attività del comitato o dell'organo che rientra nel loro ambito. Essi lavorano per organizzare le accademie ad esso associate per qualificare le persone a lavorare nel suo ambito. In questi consigli sono presenti rappresentanti delle istituzioni e dei sindacati che si occupano di ogni organo e comitato. Elege i suoi copresidenti e forma i comitati associati al consiglio secondo le loro necessità. I copresidenti di questi consigli sono membri della città, consigli di paese e cantonali e del Consiglio democratico popolare. Quando i consigli popolari discutono qualsiasi decisione che riguardi un qualsiasi Organo o comitato, il lavoro deve essere svolto in coordinamento con il Consiglio competente in merito. Il progetto di risoluzione sarà presentato in accordo con loro. Per quanto riguarda le questioni relative a qualsiasi organo o comitato interno, deciderà il suo consiglio su di essi. C'è integrazione nella vita sociale, quindi deve esserci una relazione simbiotica tra i consigli di tutti gli Enti e i comitati.

Articolo 98

Consiglio per l'istruzione e l'apprendimento:

È composto da rappresentanti delle istituzioni e degli organismi che si occupano di istruzione, rappresentanti del Consiglio dell'Università, del Provveditorato agli studi, la Fondazione del Curriculum, la Fondazione della Lingua, l'Unione degli Insegnanti, i rappresentanti del personale insegnante, centri di ricerca e studio, comitati di genetica, rappresentanti delle comuni e dei consigli popolari e i rappresentanti dell'Unione studentesca. Sviluppa una strategia educativa. Insegna le lingue ufficiali e altre lingue dell'Amministrazione Autonoma Democratica. È focalizzato sulla coscienza pubblica. Sviluppa mentalità democratica della nazione, a partire dalla fase materna fino a quella universitaria. Sviluppa progetti

didattici e curricula formativi, culturali e scientifici, per tutti i segmenti della società. Sviluppa le istituzioni specializzate nel suo lavoro e apre accademie che lavorano per qualificare il personale educativo.

Articolo 99

Il Consiglio della Cultura e dell'Illuminismo:

È composto da rappresentanti delle Accademie d'arte e di cultura, del Comitato dell'Informazione, del Comitato Accademie della Società Democratica, rappresentanti di centri culturali e associazioni, sindacati di intellettuali e artisti e rappresentanti dell'università che se ne occupano. Si regola internamente. Sviluppa l'intelletto, le attività illuministiche, artistiche e formative attraverso accademie e centri culturali, consolida i valori della vita partecipativa e della democrazia e combatte il concetto di modernità capitalista che commercia in arte e usa i media per degradare i valori comuni e il patrimonio culturale dei popoli. Il Consiglio prepara il personale accademico specializzato.

Articolo 100

Consiglio delle famiglie dei martiri, dei feriti e dei prigionieri di guerra:

Le famiglie dei martiri, le famiglie dei feriti e dei prigionieri di guerra sono tra i valori fondamentali della rivoluzione. Il Consiglio organizza le famiglie dei martiri, le famiglie dei feriti e dei prigionieri di guerra, e provvede alle loro cure ed esigenze materiali e morali. Si adopera per garantire che si svolga un ruolo efficace in tutti i campi. Per riabilitare i feriti di guerra ed emanciparli professionalmente, sviluppa accademie e centri specializzati e opere per garantire loro opportunità di lavoro e garantire una vita dignitosa a coloro che non possono lavorare.

Articolo 101

Consiglio Ambientale:

È composto da rappresentanti di organizzazioni, istituzioni, associazioni, comuni e rappresentanti dei consigli sanitari ed economici. Il Consiglio sviluppa consapevolezza ambientale, stabilisce i valori della vita in armonia con l'ambiente, e opera in collaborazione e coordinamento con tutti i consigli degli Enti e i comitati a sviluppare il concetto di cultura ambientale ecologica in tutti gli aspetti della vita. Sviluppare l'industria ambientale e si oppone a tutte le attività industriali e di costruzione che danneggiano l'ambiente. Svolge un lavoro congiunto con i movimenti ecologisti del Nord e dell'Est della Siria, sia a livello regionale che globale.

Articolo 102

Consiglio per gli Affari Sociali e i Lavoratori:

È composto da organizzazioni e istituzioni che si occupano degli affari dei lavoratori, contadini, lavoratori, artigiani, persone con bisogni speciali, sfollati e rifugiati. Al fine di garantire la loro effettiva partecipazione alla vita sociale e garantire loro opportunità di lavoro, sviluppa federazioni, cooperative, confederazioni e scuole professionali per contribuire alla creazione di un sistema comunitario democratico. I lavoratori sono la base che contribuisce a costruire una società democratica e a consolidare la democrazia politica. Il consiglio sviluppa progetti che sviluppino gli aspetti sociali e culturali dei lavoratori. Si lavora per costruire un sistema economico che dia valore agli sforzi delle donne. Organizza anche per persone con bisogni speciali, apre accademie e centri speciali che funzionano per emanciparli psicologicamente e professionalmente e fornire sostegno finanziario a coloro i cui bisogni non possono essere soddisfatti.

Articolo 103

Il Consiglio Giuridico:

È composto da istituzioni per i diritti umani, rappresentanti dei sindacati degli avvocati, rappresentanti di organizzazioni interessate ai diritti umani e ai diritti delle donne, rappresentanti del Consiglio di Giustizia e dei collegi competenti. Sviluppa leggi e regolamenti basati sull'etica e sui principi democratici dei diritti nell'Amministrazione Autonoma Democratica. Affinché le leggi emanate siano coerenti con il contratto sociale, lavora in coordinamento con i comitati del Consiglio Democratico Popolare. Monitora, documenta e dà seguito alle violazioni dei diritti umani e ai crimini di guerra contro la regione della Siria del Nord-Est e i territori occupati. Collabora con istituzioni che si occupano di diritti umani e organizzazioni per i diritti umani. Svolge attività atte a conseguire la legittimità giuridica dell'Amministrazione Autonoma Democratica.

Articolo 104

Consiglio di sanità:

È composto da rappresentanti di istituzioni e associazioni interessate alla salute, nonché da rappresentanti dei sindacati dei medici, dei farmacisti, degli odontoiatri, dei sindacati delle professioni sanitarie, rappresentanti dell'ambiente, dei consigli municipali ed economici, e rappresentanti dei collegi e degli istituti competenti. Sviluppa progetti e strategie che rispondono ai problemi sanitari della comunità. Sviluppa le istituzioni e sostiene gli enti operanti in questo campo, e svolge anche un ruolo di coordinamento tra loro. Funziona secondo il principio della salute partendo dalla vita ecologica e costruendo una società libera. In modo da sviluppare il campo dei servizi e dell'assicurazione sanitaria, sviluppa accademie che raggiungono

comunità e consapevolezza scientifica tra il personale sanitario e cerca di fornire servizi sanitari gratuitamente per tutti. Si oppone ad ogni forma di sfruttamento e tratta in campo sanitario.

Articolo 105

Consiglio di Economia e Agricoltura:

È composto da rappresentanti delle istituzioni economiche, dei sindacati e delle associazioni degli agricoltori, allevatori di bestiame, camere di commercio e industria, sindacati artigiani, centri di ricerca e rappresentanti di istituti specializzati di ingegneri, veterinari e ingegneri agricoli. Sviluppa e realizza il sistema economico di una società confederale democratica, basata principalmente sull'economia ecologica, partecipativa e comunitaria. Esso si oppone a ogni tipo di monopolio e opera per sviluppare il principio e il concetto di condivisione: energia, terra e acqua. Apre accademie che qualificano il personale economico. Stabilisce cooperative che realizzano un'economia partecipativa e sviluppano progetti per garantire fonti per le importazioni e gli investimenti. Opera in coordinamento con gli enti finanziari

e comitati per aprire la strada all'investimento di denaro nell'economia comunale.

Articolo 106

Consiglio per le relazioni estere:

È composto da rappresentanti delle istituzioni operanti in campo diplomatico all'interno dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est e rappresentanti della Facoltà di Scienze Politiche. Organizza e implementa il lavoro delle relazioni estere, sviluppa la propria strategia di lavoro in conformità con i principi della nazione democratica, e considera gli interessi dei popoli e la soluzione pacifica come base per lo sviluppo delle relazioni. Sviluppa le sue attività al fine di realizzare un sistema democratico in Siria, nella regione e il mondo. Apre accademie intellettuali e professionali per qualificarsi come lavoratori nel campo della diplomazia.

Articolo 107

Consiglio delle religioni e delle credenze:

È composto da rappresentanti delle istituzioni religiose della Siria del Nord-Est e da rappresentanti del Collegio di Scienze Religiose. Funziona per facilitare la pratica di tutti i gruppi religiosi e credenze nel loro culto e rituali nella vita sociale, liberamente e secondo le loro caratteristiche. Sviluppa istituzioni religiose coerenti con la mentalità della nazione democratica. Si oppone ai concetti fanatici ed estremisti dello stato-nazione e della non-democrazia che distingue tra religioni e sette e lavora per sviluppare l'etica della libertà e il concetto di tolleranza tra religioni e credenze.

Articolo 108

Consiglio dei giovani:

È la forza d'avanguardia della rivoluzione nel nord e nell'est della Siria. Svolge il ruolo principale di costruire il sistema confederale democratico e organizzarsi secondo questo principio. Esso comprende organizzazioni giovanili liberali e democratiche e si organizza appositamente. Si può organizzare in comuni, consigli, associazioni, accademie e cooperative. Rappresenta tutti i giovani del Nord e dell'Est della Siria e prende decisioni che riguardano i giovani. Si organizza in villaggi, paesi, città e cantoni, nel campo intellettuale, culturale, economico, politico e diplomatico. Elabora politiche e progetti strategici legati alla gioventù. Sviluppa il concetto democratico e socialista dell'arte e dello sport, e si oppone a tutte le pratiche morali praticate dalla modernità capitalista contro i giovani attraverso l'industria e il monopolio dell'arte e dello sport. Svolge il ruolo principale nell'organizzazione forze di protezione dei giovani. In particolare le giovani donne si organizzano e svolgono un ruolo di primo piano nello sviluppo del sistema di confederazione democratica. Il Consiglio organizza il suo operare secondo il proprio regolamento interno.

Sezione Terza

Articolo 109

Il sistema municipale democratico nel Nord e nell'Est della Siria:

1. Le Municipalità si organizzano secondo l'Unione delle Municipalità Democratiche della Siria del Nord e dell'Est.
2. Il Consiglio municipale e i suoi copresidenti sono eletti dal popolo una volta ogni due anni.
3. Le Municipalità si rappresentano nei consigli popolari e nei consigli esecutivi dei consigli
4. Le Municipalità adottano nel loro funzionamento un sistema di democrazia diretta.
5. Le Municipalità si coordinano tra loro attraverso un coordinatore nominato dal Consiglio dell'Unione delle Municipalità Democratiche della Siria del Nord e dell'Est.

Sezione Quarta

Articolo 110

Il Consiglio delle donne della Siria del Nord-Est si organizza inizialmente nella Siria del Nord-Est con la comune, il quartiere, il paese, la città e la regione. Su questa base:

1. È il consiglio che rappresenta le donne nel Nord e nell'Est della Siria. Le donne sono rappresentate nel Consiglio democratico popolare.
 2. Elabora politiche e piani strategici relativi alle donne.
 3. Lavora per costruire un sistema confederale per le donne nel Nord e nell'Est della Siria.
 4. Preserva, protegge e sviluppa le conquiste della rivoluzione delle donne.
 5. Prende decisioni sulle donne.
 6. Organizza le leggi relative alle donne e alla famiglia e le presenta al Consiglio Democratico dei Popoli per l'emanazione.
 7. Si adopera per educare e organizzare le donne, costruire la famiglia democratica e preservare i diritti delle donne in tutti i campi.
 8. Si adopera per consolidare i principi democratici nell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est
 9. Lavora per formulare un contratto sociale per le donne.
 10. Il Consiglio viene eletto una volta ogni due anni, attraverso il voto delle donne nel nord e nell'est della Siria.
 11. Viene eletto il Consiglio esecutivo del Consiglio delle donne della Siria del Nord-Est.
 12. Il Comitato di coordinamento delle donne, che lavora per organizzare gli affari delle donne nell'Amministrazione Autonoma Democratica, partecipa al Consiglio delle Donne per la Siria del Nord-Est.
 13. Il Consiglio delle Donne organizza il proprio lavoro secondo il proprio statuto interno.
-

Sezione Quinta

Articolo 111

Protezione e autodifesa:

L'autodifesa è garanzia e continuazione della vita e, basandosi sul diritto-dovere di difendere l'esistenza, si è resa necessaria l'istituzione di un sistema di autodifesa basato sulla consapevolezza della legittima difesa e sulla società democratica organizzata del Nord e dell'Est Siria attraverso:

A - Forze di protezione della comunità:

1. Le Forze di Protezione della Società sono le forze responsabili della protezione della Siria del Nord-Est e garantiscono la protezione delle vite e delle proprietà dei cittadini contro tutti gli attacchi e l'occupazione.
2. Le Forze di Protezione della Società sono organizzate con la partecipazione di tutti i cittadini. La legittima difesa è un diritto e un dovere di ogni cittadino. È obbligatorio per gli assembramenti. Le organizzazioni etniche e religiose partecipano attivamente al sistema di autodifesa, a partire dai quartieri, dai villaggi, dalle città e da tutte le unità abitative.
3. Le organizzazioni delle Forze di Protezione della Comunità sono organizzate sotto un comando generale congiunto, e questo comando generale è responsabile nei confronti del Consiglio Democratico dei Popoli e delle Forze Democratiche Siriane, e le organizzazioni locali delle Forze di Protezione della Comunità sono responsabili nei confronti dei consigli delle popolazioni locali.

B - Forze Democratiche Siriane:

1. Le Forze Democratiche Siriane sono le forze di difesa legittime nell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est.
2. Adotta l'unione volontaria dei figli e delle figlie del popolo e il dovere di legittima difesa.
3. Le sue attività sono controllate dal Consiglio Democratico Popolare e dall'Organo di Difesa.
4. Si organizza in modo quasi indipendente all'interno del Sistema della Confederazione Democratica della Siria del Nord-Est.
5. Ha il compito di difendere l'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est e di tutti i territori siriani e di proteggerli da qualsiasi potenziale attacco o pericolo esterno.
6. È responsabile davanti al Consiglio Democratico dei Popoli, che ne approva la direzione generale.

C - Unità di Protezione della Donna:

1. La legittima difesa è un diritto-dovere della donna, la quale ha il diritto di organizzarsi all'interno delle sue formazioni.
2. Le Unità di Protezione delle Donne sono le legittime forze di difesa delle donne e della società e si organizzano autonomamente all'interno delle Forze Democratiche Siriane.

D - Il Servizio d'Intelligence Nazionale:

1. Raccoglie informazioni e scoraggia le minacce alla sicurezza nazionale nella Siria del Nord-Est. Funziona come un'istituzione affiliata ai copresidenti del Consiglio esecutivo della Siria del Nord-Est o ai suoi deputati.

E - Forze di sicurezza interna (Asayish):

1. È la forza che mantiene la sicurezza e la stabilità nelle aree dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est.
2. Dipende dall'unione volontaria dei figli e delle figlie del popolo della Siria del Nord-Est.
3. Le sue attività sono controllate dai consigli popolari e sono affiliate amministrativamente e organizzativamente al Ministero degli Interni.
4. Le donne si organizzano autonomamente al suo interno.

Sezione Sesta

Articolo 112

Il sistema finanziario nell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est

A - Bilancio pubblico: è un piano finanziario per un periodo di tempo specifico che chiarisce la struttura per il flusso di lavoro durante questo periodo, sulla base delle entrate pubbliche stimate riscosse dall'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est e delle spese pubbliche che devono essere spese durante il prossimo anno fiscale, secondo quanto segue:

1. I consigli cantonali, in collaborazione con i consigli comunali e i consigli esecutivi cantonali, preparano i preventivi cantonali che devono essere approvati dal consiglio popolare cantonale.
2. Il Consiglio democratico popolare della Siria del Nord-Est, in collaborazione con i consigli cantonali, il Consiglio esecutivo della regione della Siria del Nord-Est, il Consiglio di giustizia e il Consiglio delle donne, prepara il bilancio generale e lo fa approvare dal Consiglio democratico popolare.

3. Nell'elaborazione del preventivo si deve tener conto della densità demografica e della superficie di ciascun Cantone, dei bisogni di ciascun Cantone, delle particolarità della situazione di ciascun Cantone e dell'entità dei sussidi concessi dall'estero.

4. Il bilancio generale del Consiglio di giustizia per la Siria del Nord-Est è determinato con la partecipazione dei consigli di giustizia delle città e dei cantoni e deve essere incluso nel bilancio generale e approvato dal Consiglio democratico popolare.

B - Ufficio Centrale Cassa e Pagamenti:

Si tratta di un'istituzione professionale indipendente formata dal Consiglio democratico popolare della Siria del Nord-Est con la partecipazione dei consigli provinciali. È responsabile davanti al Consiglio Democratico dei Popoli e non è soggetto ad alcuna istituzione politica. Adotta un sistema efficace e sicuro per i pagamenti finanziari e garantisce liquidità, solvibilità finanziaria e prestazioni efficienti di un sistema bancario stabile. Sviluppa un sistema finanziario che mantiene e incoraggia l'economia comunale. La co-presidenza dell'ufficio è proposta dal Consiglio esecutivo della Siria del Nord-Est ed è ratificata dal Consiglio democratico popolare con un voto di due terzi del numero totale dei membri. Se il quorum non è completo, la votazione avviene con 50+1 voti, e ciò è sancito dalla legge.

Sezione Settima

Articolo 113

Istituto Generale per la Vigilanza Finanziaria e la Contabilità:

1. Questa istituzione è formata dal Consiglio Democratico Popolare. I nomi dei membri sono proposti per metà dal Consiglio per la giustizia sociale e per l'altra metà dal Consiglio democratico popolare in collaborazione con i consigli cantonali, e sono approvati dal Consiglio democratico popolare da due terzi dei membri del consiglio. Nel caso in cui il quorum non sia completo, si vota con 50+1.

2. È vietato interferire con il proprio lavoro ed esporre i propri membri a qualsiasi pressione che incida negativamente sul loro rendimento.

3. Effettua il follow-up e la supervisione finanziaria per conto del Consiglio democratico popolare della Siria del Nord-Est e gli presenta i suoi rapporti.

Compiti dell'Organizzazione generale per la vigilanza finanziaria e la contabilità:

1. Seguire il lavoro dei consigli e delle istituzioni dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est in termini di spesa del bilancio e la portata del suo utilizzo in modo legale, sano e trasparente secondo la vita sociale e l'economia comunale .

2. Seguire l'operato del sistema fiscale e delle finanze pubbliche.

3. Seguire le importazioni e le esportazioni e in che misura sono state effettuate in modo corretto e di qualità.

4. Seguire il lavoro di scambio che è in conflitto con il contratto sociale e le leggi applicabili.

Sezione Ottava

Articolo 114

Il sistema giudiziario

È un sistema di giustizia sociale, che si basa sui principi morali e politici della società. Mira a costruire una società che adotti l'approccio e la visione democratica, ecologica e la libertà delle donne come base e considera la vita come fondamentale. La società è il suo punto di partenza. Esso tutela i diritti della persona nell'ambito della vita sociale secondo i fondamenti del contratto sociale e prende come base i principi universali della giustizia e dei diritti umani. Esso risolve i problemi legati alla giustizia attraverso le proprie istituzioni, dove la giustizia viene raggiunta

attraverso la partecipazione popolare e l'organizzazione di unità locali democraticamente formate.

Articolo 115

Principi di giustizia

1. Il sistema di giustizia sociale si forma in base all'organizzazione della società. Risolve i problemi sociali nelle comuni, nei villaggi, nei quartieri, nelle città, nei cantoni e nelle regioni rispetto dei principi di giustizia morale e sociale. La riconciliazione e l'armonia sono la base per risolvere i problemi.

2. Sono considerati reato gli atti lesivi della persona, della vita sociale e dell'ambiente. In caso in cui venga commesso un reato, le parti interessate hanno la possibilità di difendere i loro diritti e alla società viene data l'opportunità di valutare la questione, criticarla, presentare proposte e partecipare al contesto del processo decisionale. Ciò è sancito dalla legge.

3. Le sue pene mirano a educare i delinquenti e a qualificarli per reinserirli nella vita sociale correttamente.

4. Le persone, i gruppi e i segmenti sociali hanno il diritto di risolvere i loro problemi attraverso comitati di riconciliazione, a patto che ciò non si trovi in opposizione con il contratto sociale.

5. Le questioni relative all'interesse pubblico e alla sicurezza pubblica di tutti i popoli e gruppi saranno risolte da istituzioni di giustizia che rappresentano l'intera società.

6. Il sistema giudiziario sostiene una rappresentanza equa e giusta di entrambi i sessi.

7. Le donne hanno uno speciale consiglio di giustizia che giudica sulle decisioni che riguardano le donne.

Articolo 116

Come sono organizzati e funzionano i principi del Sistema Giudiziario:

È composto da comitati di riconciliazione, Case delle donne (Mala Jin), Uffici di Giustizia, Consiglio di Giustizia e Consiglio delle Donne per la giustizia sociale. Si tratta di istituzioni attive nel raggiungimento e nella consacrazione della giustizia sociale, e i loro membri sono approvati dai consigli di giustizia che propongono nomi approvati dai consigli popolari del quartiere, del paese, della città e del cantone.

1. Comitati di conciliazione:

Costituiscono il pilastro fondamentale del sistema di giustizia sociale e di pace. Lavorano per risolvere controversie, risolvere i conflitti e raggiungere la pace e l'armonia sociale. Sono organizzati ovunque e a tutti i livelli secondo necessità, attraverso elezioni dirette o per consenso, a partire dalle Comuni ai Cantoni e i suoi membri sono volontari socialmente accettati.

2. **Uffici di Giustizia:** Sono gli organi di giustizia (il Pubblico Ministero, l'Organo di giustizia, l'Organo d'appello e l'Organo esecutivo) che si organizzano nei Cantoni e in tutti i luoghi necessari, con l'obiettivo di eliminare i casi di ingiustizia nei confronti delle comunità e degli individui e di ottenere giustizia. I loro membri vengono scelti su proposta dei Consigli di giustizia cantonali e con l'approvazione dei Consigli popolari cantonali. Gli uffici di giustizia sono formati nelle città come necessario.

3. Consiglio cantonale di giustizia: Organizza e controlla le istituzioni giudiziarie del Cantone. I copresidenti e i membri del consiglio di giustizia cantonale sono eletti dalle istituzioni giudiziarie del cantone. I copresidenti sono approvati dal Consiglio popolare cantonale. Garantisce una rappresentanza equa e democratica dei popoli, dei gruppi e dei segmenti sociali, e ciò è sancito dalla legge.

4. Il Consiglio per la giustizia sociale per la Siria del Nord-Est: Responsabile della supervisione e del monitoraggio dell'attuazione del sistema giudiziario. Presenta i suoi rapporti e i suoi progetti di legge al Consiglio Democratico dei Popoli. Assicura il coordinamento reciproco tra i consigli di giustizia cantonali. I suoi membri sono costituiti da rappresentanti eletti dai consigli cantonali di giustizia.

Articolo 117

Consiglio per la giustizia sociale delle donne:

È composto da donne rappresentanti delle Case delle donne (Mala Jin), rappresentanti dei comitati di riconciliazione, degli organismi di giustizia e membri del Consiglio per la giustizia sociale. È responsabile dell'organizzazione e della supervisione dei consigli di giustizia femminile e svolge un ruolo di leadership nel consolidamento e nella promozione della giustizia sociale.

1. Casa delle Donne (Mala Jin):

Un'istituzione sociale che lavora per diffondere la consapevolezza della giustizia sociale e risolvere i problemi legati alle donne e alla famiglia in tutti gli aspetti della vita sulla base della riconciliazione e lotta contro tutte le pratiche disumane contro le donne in coordinamento con le istituzioni femminili competenti.

2. Il Consiglio per la giustizia sociale per le donne nelle città e nei cantoni: Supervisiona il lavoro delle donne all'interno dei sistemi giudiziari femminili della città e del cantone. Si occupa di questioni relative alle donne, organizza le donne nel sistema giudiziario e lavora per garantire i diritti delle donne. È composto da rappresentanti delle istituzioni femminili interessati alla giustizia attraverso elezioni democratiche. Si rappresenta all'interno del Consiglio delle donne a livello cantonale.

3. Consiglio per la giustizia sociale delle donne della Siria del Nord-Est:

È composto da rappresentanti dei consigli delle donne nei cantoni e da membri del Consiglio per la giustizia sociale delle donne della Siria del Nord-Est. Svolge il ruolo di coordinamento tra i consigli di giustizia sociale delle donne e tra i consigli di giustizia sociale delle donne e i consigli di giustizia pubblica. Funziona anche in coordinamento con le organizzazioni femminili. Esso si rappresenta nel Consiglio generale di giustizia della Siria del Nord-Est e nel Coordinamento e Consiglio delle donne della Siria del Nord-Est.

Sezione Nona

Articolo 118

Corpo elettorale

1. È un organismo indipendente formato e responsabile nei confronti del Consiglio Democratico dei Popoli. È composto da un numero sufficiente di membri specializzati ed è responsabile

della pianificazione e organizza e conduce in modo democratico i referendum popolari, le elezioni dei membri del Consiglio popolare democratico regionale, i consigli popolari cantonali e tutte le elezioni legali. Ciò è sancito dalla legge.

2. Un terzo dei suoi membri sono scelti su proposta del Consiglio per la giustizia sociale della Siria del Nord-Est, e gli altri due terzi su proposta del Consiglio democratico popolare e con la partecipazione dei consigli cantonali, tenendo in considerazione un'equa rappresentanza di tutte le diverse componenti e segmenti sociali. Sono approvati da due terzi dei membri del Consiglio democratico popolare della regione, e se il quorum non è completo, il voto è 50+1. In caso di mancata ratifica, le istituzioni stesse propongono nuovi nomi da ratificare.

3. L'Alto Corpo Elettorale decide sui casi di ricorso e di opposizione alle elezioni e le sue decisioni sono inappellabili.

4. Può inviare i suoi membri in qualità di osservatori alle conferenze dei partiti politici e delle istituzioni civili ufficiali dell'Amministrazione Autonoma.

Sezione Decima

Articolo 119

Tribunale per la tutela del contratto sociale:

Il Tribunale per la tutela del contratto sociale è composto da un certo numero di giudici, esperti legali e giuristi i cui nomi sono proposti equamente dai Consigli per la Giustizia Sociale e i Popoli del Nord ed Est della Siria. Nel proporre ai membri del Tribunale per la tutela del contratto sociale, i due i consigli devono tenere conto della rappresentanza di tutte le componenti etniche e religiose, la rappresentanza dei Cantoni e quella delle donne. Le decisioni della Corte di Protezione del contratto sociale sarà considerata definitiva. Il loro numero e il metodo della loro selezione e il lavoro della Corte sono determinati da una legge approvata dalla maggioranza dei due terzi dei membri del Consiglio Democratico Popolare. L'approvazione dei nomi proposti dipende da due terzi dei membri del Consiglio Democratico Popolare.

Compiti del Tribunale per la tutela del contratto sociale:

1. Interpretare i testi del contratto sociale.
2. Valutare se le leggi emanate dal Consiglio popolare, le decisioni emanate dal Consiglio esecutivo, nonché le leggi e decisioni emanate dai Consigli cantonali non siano in contrasto con il contratto sociale in caso di opposizione.
3. Risolvere le controversie relative all'attuazione del presente contratto tra il Consiglio Democratico Popolare, il Consiglio Esecutivo, i Consigli cantonali e il Consiglio di Giustizia.
4. Risoluzione delle controversie tra il Consiglio esecutivo dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord e dell'Est, o tra i consigli cantonali, o tra i consigli esecutivi dei cantoni, o tra il Consiglio popolare democratico e altri consigli.
5. Gli individui e le istituzioni hanno il diritto di opporsi ad una decisione o legge che ritengono incompatibile con il contratto sociale. Se il tribunale che esamina l'opposizione ritiene che

l'opposizione sia seria e necessaria per decidere sul ricorso, interrompe l'esame del caso e rinvia l'opposizione al Tribunale per la tutela del contratto sociale.

6. Gli individui, i gruppi organizzati, i partiti e le istituzioni hanno il diritto di presentare ricorso al Tribunale per la tutela del contratto sociale, e ciò è sancito dalla legge.
 7. Ratifica dei risultati delle elezioni e dei referendum generali in conformità ai principi del contratto sociale.
-

Capitolo Quarto: Disposizioni generali

Articolo 120

All'interno della Repubblica Democratica Siriana, la forma del rapporto tra l'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est con il centro e le altre regioni è determinata a tutti i livelli secondo una costituzione democratica consensuale.

Articolo 121

Tutte le amministrazioni elette sono soggette alla supervisione degli enti che le hanno elette.

Articolo 122

Gli organi elettorali hanno il diritto di revocare la fiducia ai propri rappresentanti quando necessario, e ciò è sancito dalla legge.

Articolo 123

Il sistema referendario viene adottato su tutte le questioni cruciali che riguardano gli interessi generali della società del quartiere, del paese, della città, del cantone e dell'Amministrazione Democratica Autonoma. Ciò è sancito dalla legge.

Articolo 124

Le componenti locali hanno il diritto di opporsi alle decisioni degli enti pubblici che sono in conflitto con i loro interessi e non sono in linea con la loro volontà e decisioni. Se l'obiezione non viene risolta per consenso, viene presentata alla componente interessata e il risultato viene approvato.

Articolo 125

Il paese, la città e il cantone possono indire referendum [sulle decisioni che lo riguardano e su cui non si è d'accordo]. Se non accettano una decisione che li riguardano, il risultato del referendum viene approvato.

Articolo 126

Nel caso in cui le decisioni dei componenti cantonali o locali siano in conflitto con gli interessi pubblici o contraddicono il contratto sociale, il Tribunale per la tutela del contratto sociale ha il diritto di pronunciarsi su di essi.

Articolo 127

Sono consentiti investimenti privati non monopolistici che non danneggiano l'economia sociale ecologica. Ciò è sancito dalla legge.

Articolo 128

L'età dell'elettore e del candidato non deve essere inferiore a diciotto anni per tutte le istituzioni e i consigli dell'Amministrazione Autonoma Democratica e le condizioni per la candidatura e l'elezione sono determinate in conformità con leggi speciali.

Articolo 129

Dopo la liberazione dei territori occupati, l'Amministrazione Autonoma Democratica si impegna a rimuovere ogni traccia del cambiamento demografico e a riportarli a ciò che erano.

Articolo 130

I consigli popolari possono dichiarare lo stato di emergenza in circostanze eccezionali.

Articolo 131

I poteri dei consigli esecutivi sono determinati dettagliatamente secondo i principi del confederalismo democratico, in modo che non escludano la volontà popolare della comune, del paese, della città e del cantone, e ciò è sancito dalla legge.

Articolo 132

La modifica dei principi fondamentali del contratto necessita dell'approvazione del Parlamento cantonale e del Consiglio Democratico Popolare della Siria del Nord-Est con l'approvazione di 3/4 dei membri del Consiglio Democratico Popolare della Siria del Nord-Est. Tuttavia anche altri articoli del Contratto sociale possono essere modificati previa approvazione dei Consigli cantonali e con l'approvazione di due terzi dei membri del Consiglio Democratico Popolare della Siria del Nord-Est.

Articolo 133

Il contratto è soggetto a modifiche se in Siria verrà concordata una costituzione democratica.

Articolo 134

Il presente contratto ha efficacia dalla data della sua ratifica da parte del Consiglio Generale dell'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del Nord-Est, martedì: 12/12/2023